

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2548 del 19/05/2022
Oggetto	PROC. MOPPT1203. Az. Agr. Da Mary di Sblendorio Maria Annunziata. Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro per uso agricolo. L.R. N. 7/2004, CAPO II
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2693 del 18/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MOPPT1203. Az. Agr. Da Mary di Sblendorio Maria Annunziata. Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro per uso agricolo. L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Richiamata la determinazione regionale n. 18308 del 21/12/2015 valida fino al 31/12/2021 con la quale è stata rinnovata alla Az. Agr. Da Mary di Sblendorio Maria Annunziata C.F. SBLMNN76C64F262W la concessione per l'occupazione di mq. 5.148 di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro identificata catastalmente dal foglio 34 mappale 13 del comune di San Cesario sul Panaro (Mo) per uso agricolo;

Ricevuta il 28/09/2021 dalla Az. Agr. Da Mary di Sblendorio Maria Annunziata la domanda di ulteriore rinnovo della concessione;

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2022/37030 del 07/03/2022 il nulla osta idraulico dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 330 del 24/11/2021, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che il richiedente ha versato in data 26/01/2022 € 397,22 come canone 2022;

Considerato che il canone e il deposito cauzionale, a partire dal 2022, sono stati ricalcolati in € 331,53 ciascuno, pertanto l' Az. Agr. Da Mary di Sblendorio Maria potrà versare il canone 2023 decurtato di € 65,69, mentre sono svincolati per la restituzione € 334,47 come differenza tra il deposito cauzionale di € 666,00 versato con bollettino postale del 19/05/2008 e € 331,53;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli - Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del

trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Az. Agr. Da Mary di Sblendorio Maria Annunziata C.F. SBLMNN76C64F262W il rinnovo della concessione per l'occupazione di mq. 5.148 di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro identificata catastalmente dal foglio 34 mappale 13 del comune di San Cesario sul Panaro (Mo) per uso agricolo;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che il rinnovo della concessione è assentito fino al **31/12/2027**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico di AIPO prot. PG/2022/37030 del 07/03/2022;

6. **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

7. **di notificare** al concessionario il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

8. **di trasmettere** il duplicato informatico del presente provvedimento all'Autorità idraulica competente.

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per la Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

L'incaricata di Funzione del SAC di Modena
Dott.ss Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.